



Istituti  
Clinici  
Scientifici  
Maugeri  
IRCCS



FONDAZIONE  
SALVATORE  
MAUGERI

# GIORNALE ITALIANO DI MEDICINA DEL LAVORO ED ERGONOMIA

VOLUME XL  
SUPPLEMENTO AL N. 3

LUGLIO-SETTEMBRE 2018

*81° Congresso Nazionale SIML*  
**Società Italiana di Medicina del Lavoro**

**La Medicina del Lavoro:  
dalla prevenzione  
alla promozione della salute**

**Bari, 26-28 settembre 2018**

*Editors:*

*Leonardo Soleo, Pietro Apostoli,  
Piero Lovreglio, Giovanna Spatari,  
Luigi Vimercati, Francesco Saverio Violante*

**SESSIONI PARALLELE, COMUNICAZIONI & POSTER**

EDITOR  
MARCELLO IMBRIANI

**Obiettivo.** Valutare l'adesione alla vaccinazione antinfluenzale in due ospedali del Nord-Italia nel triennio 2015-2017 e la tendenza nel tempo, anche in seguito all'effettuazione di una campagna di sensibilizzazione da parte dei medici competenti e di altri medici coinvolti delle rispettive Aziende.

**Metodi.** Sono stati analizzati i dati relativi alle vaccinazioni antinfluenzali effettuate dagli OS nel triennio 2015-2017 nell'AOU Policlinico di Modena (AOU MO) e nell'ASST di Mantova (ASST MN).

**Risultati.** Nell'AOU MO nel 2015 si è vaccinato l'8% degli OS, mentre nel 2016 e 2017 le percentuali sono risultate del 20 e 19% rispettivamente; gli incrementi percentuali maggiori sono stati tra medici e specializzandi rispetto all'altro personale. Nell'ASST MN negli stessi anni le percentuali registrate sono state il 6,5%, 7,3% e 8,2%.

**Discussione.** L'adesione, pur non molto dissimile da quelle riportate in altri studi nazionali, è stata però inferiore in confronto a quelle osservate in altri paesi europei e negli Stati Uniti (1-3). In ambedue le Aziende è stata condotta un'attiva campagna di informazione e sensibilizzazione, anche comprensiva di offerta di vaccinazioni direttamente nei reparti: in parallelo a tali interventi si è osservato un aumento di vaccinazioni, che è stato però più rilevante nell'AOU MO.

**Conclusioni.** L'adesione alla vaccinazione antinfluenzale è risultata complessivamente bassa, ma grazie alle attività di promozione condotte dai medici competenti e dagli altri medici delle Aziende coinvolti, si è osservata una tendenza all'aumento, pur differente tra le due. Uno studio delle motivazioni alla base di differenze di incremento tra le due Aziende sarebbe utile anche ai fini dello sviluppo di ulteriori nuove azioni di promozione.

## Bibliografia

- 1) Dini G, Toletone A, Sticchi L, Orsi A, Bragazzi NL, Durando P. Influenza vaccination in healthcare workers: A comprehensive critical appraisal of the literature. *Hum Vaccin Immunother* 2018; 14, 772-89.
- 2) Placidi D, Franco G, Bacis M et al. Focus su copertura e promozione della vaccinazione antinfluenzale nei lavoratori della sanità: risultati e prospettive di un gruppo di lavoro multicentrico. *G Ital Med Lav Erg* 2010; 32: 286-91.
- 3) Black CL, Yue X, Ball SW, et al. Influenza Vaccination Coverage Among Health Care Personnel — United States, 2016–17 Influenza Season. *MMWR* 2017;66: 1009-1015.

28

## I RISCHI OCCUPAZIONALI ATTUALI NEL PERSONALE SANITARIO DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI: UNA REVISIONE DEI DATI DELLA LETTERATURA

E. Della Vecchia<sup>1</sup>, M. Muscatello<sup>1</sup>, G. Rossi<sup>1</sup>,  
A. Modenese<sup>2</sup>, F. Gobba<sup>1,2</sup>

<sup>1</sup> Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro - Università di Modena e Reggio Emilia

<sup>2</sup> Cattedra di Medicina del lavoro - Università di Modena e Reggio Emilia

**Introduzione.** Le tecniche di diagnostica per immagini (Medical Imaging -MI-) sono in uso da oltre un se-

colo, e fino dall'inizio ci si è resi conto dell'esistenza di importanti rischi professionali per gli operatori. Il più noto è certamente quello legato da radiazioni ionizzanti (RI) ma, più recentemente, anche alle non ionizzanti (NIR); rilevanti sono anche i rischi correlati all'organizzazione del lavoro ed anche quelli chimici e biologici, anche se questi ultimi sono usualmente meno significativi. Nel tempo, però, la MI ha seguito delle importanti evoluzioni che hanno condotto a delle modifiche nelle pratiche.

**Obiettivi.** Scopo della ricerca era un aggiornamento delle conoscenze sui rischi professionali del personale sanitario del MI mediante una revisione della letteratura scientifica recente.

**Metodi.** È stata condotta una ricerca sistematica attraverso la banca dati Medline utilizzando varie strategie e parole chiave. Sono stati considerati gli studi in lingua inglese o italiana pubblicati negli ultimi 15 anni (2003-2018). Sono state escluse le review, le linee guida e tutti gli articoli riguardanti personale non sanitario.

**Risultati.** Stati raccolti 1.432 lavori, 1.197 dei quali eliminati in base al titolo. Dei 235 lavori restanti, in base agli abstract ed al testo sono stati considerati rilevanti 87, che sono stati quindi inclusi nella revisione.

Sulla base dei temi affrontati, tali articoli sono stati poi classificati in tre grandi gruppi in funzione dei rischi esaminati: RI, NIR, organizzazione del lavoro/altri.

29 articoli erano relativi alle RI, e sono stati suddivisi in base al tipo di effetto studiato: tumori; effetti sul cristallino, inclusi effetti clinici e biochimici.

I 28 articoli sulle NIR sono stati ripartiti in 4 gruppi: studi su effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (EMF) su colture cellulari o processi biochimici, correlazioni tra EMF e variazioni di parametri funzionali, effetti neurosensoriali soggettivi studiati tramite questionari o valutazione di segni obiettabili (principalmente nistagmo e riflessi vestibolari), effetti rilevabili mediante test neurocomportamentali.

Infine, 30 articoli erano relativi all'organizzazione del lavoro, e sono stati divisi in 2 gruppi principali: studi su problematiche ergonomiche e sul sovraccarico muscoloscheletrico lavoro correlato, e studi su rischi psicosociali legati all'ambiente lavorativo, che sono stati ulteriormente suddivisi in studi sul burn-out, sullo stress e sulla violenza nei confronti degli operatori della MI. Altri rischi affrontati in pochissimi lavori non sono discussi in questa revisione.

**Conclusione.** I dati, raccolti attraverso un aggiornamento delle conoscenze e delle tendenze della ricerca sui rischi professionali degli operatori della diagnostica per immagini, consentono di inquadrare le problematiche più recenti, e forniscono una panoramica del quadro attuale.